



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).  
SETTORE 5 - PIANI LAVORO E SVILUPPO, POLITICHE TERRITORIALI,  
EMERSIONE**

---

*Assunto il 14/03/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 857*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 3437 del 18/03/2019**

**OGGETTO: PAC CALABRIA, PILASTRO SALVAGUARDIA 6, SCHEDA N. 3 DECRETO 12894  
DEL 26/10/2016. ATTUAZIONE FASE 2 DEI PLL, AZIONE 4, PROMOZIONE  
DELL'AUTOLAVORO O MICROIMPRESA. APPROVAZIONE PROGETTI DI IMPRESA E  
SCHEMA ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO.**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in  
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario del POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 08.04.2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato rinominato in Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- le Deliberazioni di Giunta regionale che hanno rimodulato gli interventi approvati all'interno del Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria, di cui alla succitata deliberazione n. 234 del 27.06.2013:
- n. 202 del 22.06.2015 avente ad oggetto: "POR Calabria FSE 2007-2013. Proposta di riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007/2013 per il Piano d'Azione Coesione – Presa d'atto ed adempimenti";
- n. 396 del 13.10.2015 con la quale si è preso atto del parere espresso dal Consiglio regionale sulla suddetta deliberazione n. 202 del 22.06.2015;
- la nota 8932 del 23.10.2015 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con la quale è stato trasmesso il piano finanziario del Piano d'Azione Coesione (PAC) assentito dal Gruppo di Azione mediante procedura scritta chiusa con esito positivo in data 22.10.2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 467 del 12.11.2015 con la quale è stata approvata la riduzione degli obiettivi specifici del POR FSE 2007/2013 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2014) 9755 del 12.12.2014 che approva l'ulteriore riduzione del cofinanziamento statale del POR Calabria con conseguente rimodulazione ed integrazione PAC di cui alle Deliberazioni nn. 202/2015, 376/2015 e 396/2015;
- la scheda n. 6 Pilastro Salvaguardia 3 "Politiche Attive del Lavoro", approvata dalla D.G.R. n. 467 del 12.11.2015;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 503 del 1.12.2015, con cui -ravvisata la necessità di definire una nuova riprogrammazione finanziaria sulla base dello stato di attuazione dei singoli interventi inseriti nel programma nonché sulla base dei nuovi strumenti previsti dalla programmazione 2014/2020, al fine di garantire il pieno rispetto dell'art. 1, commi 122 e 123 della legge 23 dicembre 2013, n. 190- è stato rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione e Coesione (PAC);
- La successiva nota n. 975 del 28.10.2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, con la quale è stato comunicato l'esito favorevole della procedura scritta relativa alla rimodulazione del Piano finanziario del PAC del Gruppo di Azione;
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 24.2.2016 avente ad oggetto "Rimodulazione Piano di Azione e Coesione (PAC) e applicazione art. 1, commi 122 e 123 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con la quale è stata approvata la scheda Salvaguardia n. 19 "Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013" di 117 milioni di euro;

### PREMESSO che:

- la Regione Calabria intende rafforzare la potenzialità dei sistemi produttivi locali, mediante l'integrazione delle politiche del lavoro con le politiche per lo sviluppo;
- al fine di rendere operativa la strategia individuata, l'Amministrazione Regionale ha avviato, nell'ambito della programmazione 2007/2013, la sperimentazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) quale strumento in grado di attuare le politiche attive per l'occupazione in una prospettiva di sviluppo locale, in coerenza anche con gli obiettivi strategici individuati in Europa 2020;
- i PLL rappresentano, pertanto, una sfida e un'opportunità per rispondere ai nuovi fabbisogni del sistema produttivo locale e creare "buona occupabilità", intesa come occupazione qualificante e stabile, indispensabile ai fini della competitività;
- i PLL si attuano mediante due fasi: la fase 1 relativa alla presentazione, da parte di partenariati locali, della proposta di PLL, finalizzata alla individuazione di filiere e/o meglio micro filiere produttive, corrispondenti a concentrazioni produttive identificabili con il contesto territoriale, o i luoghi di riferimento;

la fase 2 relativa alla pubblicazione dei bandi disciplinanti la procedura per l'attuazione delle linee/azioni operative proposte nel Piano Locale per il Lavoro;

- la Regione Calabria, con Decreto n. 17419 del 7 dicembre 2012, ha avviato la prima fase dei PLL, che si è conclusa con l'approvazione, mediante il Decreto n. 17854 del 30 dicembre 2013, di 14 PLL proposti da altrettanti partenariati locali;

- con decreto n. 12894 del 26.10.2016 è stato approvato il documento di attuazione della fase 2, lo schema di convenzione da sottoscrivere con Azienda Calabria Lavoro e sono stati assunti gli impegni di spesa per un totale di €. 10.983.500,00 su capitoli PAC "Pilastro Salvaguardia 6, scheda n. 3 Politiche attive del lavoro" per gli importi di seguito elencati:

  - oCap. U4302060301 Prog Sperimentale San Giovanni in Fiore €. 1.092.500,00 imp. 4872/16;

  - oCap. U4302060301 Prog Sperimentale Verbicaro €. 632.000,00 imp. 4873/16;

  - oCap. U4302060301 Animazione e tutoraggio PLL €. 280.000,00 imp. 4874/16;

  - oCap. U4302060304 Realizzazione Azione 5 -Voucher €. 2.520.000,00 imp. 5382/16;

  - oCap. U4302060305 Realizzazione Azione 1 n. 61 Doti occup. €. 1.145.000,00 imp. 5383/16;

  - oCap. U4302060307 Realizzazione Azione 4 n. 149 inc autolav. €. 4.445.000,00 imp. 5384/16;

  - oCap. U4302060302 Azioni accomp. Azienda Calabria Lavoro €. 869.000,00 imp. 5381/16.

- tra le azioni individuate nel succitato documento di attuazione è ricompresa anche l'Azione 5 (Voucher per la buona occupabilità), individuata come prioritaria dai partenariati dei PLL ammessi ai finanziamenti;

- con Decreto n. 6 del 4.1.2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'avvio di Piani Individuali di avviamento al Lavoro -Percorsi Integrati di Orientamento, Formazione e Lavoro nell'ambito dei Piani Locali per il Lavoro (PLL);

- con decreto n. 8790 del 4.8.17 si è preso atto degli esiti della valutazione da parte della Commissione incaricata con decreto n. 2730 del 14.3.17 e sono state approvate le graduatorie di merito per singolo PLL;

- a seguito dell'approvazione delle graduatorie, con i destinatari dei Voucher ammessi alle agevolazioni è stato sottoscritto specifico atto di adesione ed obbligo disciplinante i rapporti giuridici e finanziari ed i reciproci obblighi con l'Amministrazione regionale nonché la previsione che al termine delle attività di realizzazione dei voucher, compatibilmente con le disponibilità finanziarie previste dai singoli PLL di riferimento gli stessi potranno avere accesso agli aiuti previsti per l'Azione 1 (Dote occupazionale) o Azione 4 (Promozione dell'autolavoro o microimpresa)

#### **CONSIDERATO che:**

- per l'accesso agli incentivi relativi all'Azione 4 Promozione dell'autolavoro o microimpresa i giovani laureati destinatari dell'Azione 5 riportati nell'allegato A, che alla data attuale hanno concluso il periodo di voucher, hanno presentato ciascuno un Piano di Impresa, in coerenza con quanto previsto all'articolo 7 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 6 del 4.1.2017, sviluppato con azioni di assistenza e accompagnamento da parte degli esperti esterni;

- gli elaborati progettuali e la documentazione presentati sono stati oggetto di incontri di approfondimento, verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito. Al termine delle attività di valutazione sono stati determinati: a) i Piani di Impresa ammessi alle agevolazioni, presentati dai candidati elencati nell'allegato B, per l'importo totale di €. 676.865,42, di cui la quota e gli incentivi concedibili ammonta ad €. 507.649,08, corrispondenti ad un contributo in conto capitale del 75% delle spese ammissibili; b) i progetti di impresa non ammessi in seguito a rinuncia degli interessati o perché incompleti, riportati in allegato C;

- i giovani laureati ammessi agli incentivi di cui al suddetto allegato B dovranno sottoscrivere con la Regione Calabria apposito atto di adesione ed obbligo di disciplina delle attività da realizzare, dei costi ammissibili, dell'importo del finanziamento, dei rapporti giuridici e finanziari, dei reciproci obblighi con l'Amministrazione regionale, delle modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese;

- l'importo complessivo dei progetti approvati, per la parte di finanziamento in conto capitale del 75% pari a €. 507.649,08, graverà sul capitolo U4302060307 del Bilancio Regionale 2019, sufficientemente capiente, giusto impegno n. 5384/2016, assunto con Decreto n. 12894 del 26.10.2016, riaccertato per differita esigibilità, in seguito a riaccertamento approvato con DGR 152 del 26.4.2018, ed ora registrato con n. 393/2019.

**RILEVATO** che l'art. 7 dell'Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 6 del 4.1.2017, nella parte che specifica le modalità di erogazione dell'incentivo finalizzato alla creazione di nuovo lavoro autonomo, sono fissati due termini temporali entro i quali adempiere all'obbligo di rendicontazione finale che

potrebbero creare equivoci oltre ad apparire incongruenti perché prevedono l'obbligo di completamento del progetto entro 12 mesi dalla prima erogazione ma anche l'obbligo di presentare la rendicontazione finale entro 30 giorni dalla liquidazione della II tranche, risultando quest'ultimo potenzialmente più restrittivo.

**Conseguentemente**, si rende necessario rettificare l'Avviso Pubblico, limitatamente alla parte interessata di seguito riportata e confermando integralmente tutto il resto, prevedendo che il testo riportato nel medesimo art. 7 che recita: *"Entro e non oltre 30 giorni dalla liquidazione della seconda tranche, il beneficiario dovrà presentare – a pena di revoca e restituzione dei benefici – la rendicontazione finale delle spese sostenute. Il progetto di autoimpiego dovrà essere concluso entro un anno dall'erogazione della prima tranche."* deve essere modificato in: *"Il beneficiario dovrà presentare, a pena di revoca e restituzione dei benefici, la rendicontazione finale delle spese sostenute entro il termine di conclusione del progetto di autoimpiego, fissato in 12 mesi dall'erogazione della prima tranche"*.

**ATTESTATA** la copertura finanziaria necessaria per l'impegno sul capitolo U4302060307, ai sensi del D.lgs n. 118/2011, art. 57;

#### **VISTI:**

- il D.P.G.R. n. 354 del 21.6.1999 recante "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- il D. Lgs 29/93 e s.m.i.;
- la L.R. n. 7 del 13.5.1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- la D.G.R. n. 2661 del 21.6.1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni;
- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 39, c. 10, d.lgs. 23.06.2011, n. 118)";
- la legge Regionale 21.12.2018 n. 48 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2019";
- la legge Regionale 21.12.2018 n. 49 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021" (BURC n. 129 del 21.12.2018);
- la D.G.R. n.468 del 19.10.2017 -Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n.16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. N.2 del 12.01.2018 -Dirigente Dott. Fortunato Varone- Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e del Dipartimento "Sviluppo Economico -Attività Produttive" della Giunta della Regione Calabria;
- il D.D.G. n. 1818 del 15.2.2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 5 "Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche territoriali, emersione" del Dipartimento n. 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali" al Dott. Roberto Cosentino;
- La mancata nomina del RUP, il Dirigente del settore, Dott. Roberto Cosentino, avoca a sé le relative competenze;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

**SU** espressa dichiarazione di legittimità resa dal Dirigente del Settore per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

#### **DECRETA**

**Di prendere atto** delle risultanze delle attività istruttorie e di valutazione dei progetti di impresa presentati dai giovani laureati beneficiari dell'Azione 4 di cui all'elenco A allegato;

**Di approvare** i progetti ammessi a finanziamento e gli incentivi concedibili per ciascun intervento di cui all'allegato B, per un importo complessivo €. 507.649,08, che graverà sul capitolo U4302060307 del Bilancio Regionale 2019, sufficientemente capiente, giusto impegno n. 5384/2016, assunto con Decreto

n. 12894 del 26.10.2016, riaccertato per differita esigibilità, in seguito a riaccertamento approvato con DGR 152 del 26.4.2018, ed ora registrato con n. 393/2019.

**Di prendere atto** dei progetti di impresa incompleti e delle rinunce presentate dagli interessati elencati in allegato C;

**Di modificare** l'Avviso Pubblico di cui al Decreto n. 6 del 4.1.2017, limitatamente all'art. 7 alla parte interessata di seguito riportata e confermando integralmente tutto il resto, nella parte che recita: "*Entro e non oltre 30 giorni dalla liquidazione della seconda tranche, il beneficiario dovrà presentare – a pena di revoca e restituzione dei benefici – la rendicontazione finale delle spese sostenute. Il progetto di autoimpiego dovrà essere concluso entro un anno dall'erogazione della prima tranche.*" Che è modificato come segue: "*Il beneficiario dovrà presentare, a pena di revoca e restituzione dei benefici, la rendicontazione finale delle spese sostenute entro il termine di conclusione del progetto di autoimpiego, fissato in 12 mesi dall'erogazione della prima tranche*";

**Di approvare** lo schema di Atto di adesione ed obbligo di disciplina delle attività da realizzare, dei costi ammissibili, dell'importo del finanziamento, dei rapporti giuridici e finanziari, dei reciproci obblighi con l'Amministrazione regionale, delle modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese di cui all'allegato D;

**Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;

**Che si provvederà** agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D. Lgs n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 e s.m.i..

Sottoscritta dal Dirigente  
**COSENTINO ROBERTO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale  
**VARONE FORTUNATO**  
(con firma digitale)

**ALLEGATO A****ELENCO CANDIDATURE PERVENUTE**

<b>N.</b>	<b>PLL</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1	01 - NEOS POL.J.S.	Fondacaro	Valentina
2	01 - NEOS POL.J.S.	Mete	Annamaria
3	01 - NEOS POL.J.S.	Minasi	Valeria
4	01 - NEOS POL.J.S.	Naso	Michele
5	01 - NEOS POL.J.S.	Roma	Vincenzo
6	02 - LAMETINO E REVENTINO	Lepera	Emanuele
7	02 - LAMETINO E REVENTINO	Caputo	Daniela
8	02 - LAMETINO E REVENTINO	Guadagnuolo	Pasquale
9	02 - LAMETINO E REVENTINO	Muratore	Andrea
10	02 - LAMETINO E REVENTINO	Pucci	Eugenio
11	03 - SILAVORO	Marangolo	Rosario
12	04 - CANTIERI PER L'OCCUPAZIONE	Conforti	Walter
13	05 - AREA CRATI SAVUTO	Cimino	Valentina
14	05 - AREA CRATI SAVUTO	Coccimiglio	Adelina
15	05 - AREA CRATI SAVUTO	Messina	Cesare
16	06 - STRETTO SOSTENIBILE	Callà	Antonio
17	06 - STRETTO SOSTENIBILE	Crucitti	Paolo
18	07 - TERRA FRA I DUE MARI	Labonia	Ester
19	07 - TERRA FRA I DUE MARI	Dominijanni	Emilio
20	07 - TERRA FRA I DUE MARI	Fera	Gregorio
21	07 - TERRA FRA I DUE MARI	Pelle	Domenico
22	08 - MARCO POLO	Fanello	Caterina
23	09 - SIAMO IL LAVORO	De Bartolo	Delia
24	09 - SIAMO IL LAVORO	Falbo	Giuseppe
25	11 - TERRE IONICO-SILANE	Madeo	Giovanni
26	11 - TERRE IONICO-SILANE	Novellis	Carmine
27	11 - TERRE IONICO-SILANE	Sommario	Silvio
28	12 - VIBO VALE	Ferro	Roberto
29	14 - GOETHE	Gallelli	Francesco
30	14 - GOETHE	Faragò	Anastasia

**ALLEGATO C****ELENCO PROGETTI INCOMPLETI E CANDIDATI RINUNCIATARI**

<b>N.</b>	<b>PLL</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>NOTE</b>
1	02 - LAMETINO E REVENTINO	Caputo	Daniela	Rinuncia
2	02 - LAMETINO E REVENTINO	Guadagnuolo	Pasquale	Rinuncia
3	04 - CANTIERI PER L'OCCUPAZIONE	Conforti	Walter	Rinuncia
4	09 - SIAMO IL LAVORO	De Bartolo	Delia	Rinuncia
5	09 - SIAMO IL LAVORO	Falbo	Giuseppe	Rinuncia
1	11 - TERRE IONICO-SILANE	Sommario	Silvio	Documentazione incompleta: Progetto definitivo non presentato
2	14 - GOETHE	Faragò	Anastasia	Documentazione incompleta: Progetto definitivo non presentato



## PAC CALABRIA 2007-2013

### PIANI LOCALI PER IL LAVORO E L'OCCUPAZIONE – FASE 2

**Avviso pubblico per l'avvio di Piani Individuali di Avviamento al Lavoro - percorsi integrati di orientamento, formazione e lavoro nell'ambito dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) – D.D.G. n. 6 del 04/01/2017**

---

Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

#### ATTO DI ADESIONE E OBBLIGO AZIONE 4 AUTOIMPIEGO

**Disciplina delle attività da realizzare, dei costi ammissibili, dell'importo del finanziamento, dei rapporti giuridici e finanziari, dei reciproci obblighi con l'Amministrazione regionale, delle modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese**

#### TRA

La Regione Calabria (CF/PI: 02205340793), successivamente denominata “**Regione**”, rappresentata da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, che interviene nel presente atto in qualità di Dirigente del Settore \_\_\_\_\_ “\_\_\_\_\_” del Dipartimento 7 – Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, in forza del DDG di nomina n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ed elegge domicilio, ai sensi e per gli effetti del presente atto, presso la sede del Dipartimento, Cittadella Regionale, Viale Europa, Germaneto, 88100 – Catanzaro

#### E

\_\_\_\_\_, successivamente denominato “**Beneficiario**”, nata/o il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, recapiti telefonici \_\_\_\_\_, indirizzo p.e.c. \_\_\_\_\_, mail ordinaria \_\_\_\_\_, in qualità di destinatario dell'Azione 4 Autoimpiego di cui all'avviso pubblico per l'avvio di piani individuali di avviamento al lavoro - percorsi integrati di orientamento, formazione e lavoro nell'ambito dei Piani Locali per il Lavoro (PLL)

#### PREMESSO CHE

- la “**Regione**”, con DDG n. 6 del 04.01.2017 ha approvato l'Avviso Pubblico per l'avvio dei Piani Individuali di Avviamento al Lavoro – percorsi integrati di

orientamento, formazione e lavoro nell'ambito dei piani locali per il lavoro (PLL), finalizzato a selezionare i giovani laureati beneficiari dell'Azione 5 sulla base della proposta elaborata dagli stessi e validata dalla Regione Calabria, che prevede la possibilità, al termine del percorso di realizzazione del PIAL, di ottenere un incentivo finalizzato alla creazione di nuovo lavoro autonomo e alla erogazione di servizi integrati di orientamento, formazione e tutoraggio per la fase di start-up. Le agevolazioni sono concedibili in forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ammissibili, per i Piani di Impresa di importo massimo pari ad €. 40.000,00 (quarantamila/00);

- la “**Regione**”, con D.D.S. n. 8790 del 04/08/2017 ha preso atto degli esiti della valutazione della Commissione ed ha approvato le graduatorie di merito per singolo PLL con individuazione dei giovani laureati ammessi alla Azione 1 - Dote occupazionale o alla Azione 4 – Autoimpiego;
- il/la sig./sig.ra ....., utilmente posizionato nella graduatoria dell’Azione 4 Promozione dell’Autolavoro o microimpresa del PLL \_\_\_\_\_, di cui al D.D.S. n. 8790 del 04/08/2017, ha sottoscritto l’atto di adesione ed obbligo di disciplina delle attività da realizzare, dei costi ammissibili, dell’importo del finanziamento, dei rapporti giuridici e finanziari, dei reciproci obblighi con l’Amministrazione regionale, delle modalità di erogazione del voucher e di rendicontazione delle spese, registrato con prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ed ha portato a termine positivamente il percorso previsto dal Piano Individuale di Avviamento al Lavoro (PIAL);
- la “**Regione**”, con nota prot. n..... del..... ha invitato il/la “**Beneficiario**” a presentare il piano di impresa per l’avvio dell’iniziativa di autoimpiego;
- il/la “**Beneficiario**” ha presentato il progetto di impresa definitivo e ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di “lavoratore svantaggiato” ai sensi del Reg. UE 651/14;
- il progetto di impresa presentato è stato valutato positivamente dalla “**Regione**” ed approvato con Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**TUTTO CIO’ PREMESSO, tra le parti come sopra costituite, con la presente scrittura privata redatta in due originali, una per ciascuna delle parti, da valere a tutti gli effetti di legge, si conviene quanto segue**

#### **Art. 1 – OGGETTO**

Il presente atto di Adesione e Obbligo, in conformità alla domanda presentata, definisce i rapporti tra la “**Regione**” e il Soggetto “**Beneficiario**” per l’accesso agli aiuti previsti per l’**Azione 4** (*incentivo finalizzato alla creazione di nuovo lavoro autonomo e alla erogazione di servizi integrati di orientamento, formazione e tutoraggio per la fase di start-up*), di cui all’Avviso Pubblico per l’avvio di Piani Individuali di Avviamento al Lavoro - percorsi integrati di orientamento, formazione e lavoro nell’ambito dei Piani Locali per il Lavoro (PLL), approvato con Decreto n. 6 del 4.1.2017.

#### **Art. 2 – Affidamento ed obblighi**

La “**Regione**”, con il presente atto, in conseguenza dell’approvazione delle graduatorie dei PLL disposta con Decreto 8790 del 4.8.2017, del completamento del Piano Individuale di Avviamento al Lavoro (PIAL) e della presentazione del Piano di Impresa, ed ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso Pubblico, concede al Soggetto “**Beneficiario**” l’accesso agli aiuti previsti per l’**Azione 4** (*incentivo finalizzato alla creazione di nuovo lavoro autonomo e alla erogazione di servizi integrati di orientamento, formazione e tutoraggio per la fase di start-up*), sotto forma di contributo pari al 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel “Piano degli Investimenti ammessi” (Allegato 1) per l’importo di seguito specificato:

- Importo complessivo progetto €. \_\_\_\_\_
- Di cui: Costo ammissibile €. \_\_\_\_\_

- Contributo concesso (pari al 75% del costo ammissibile) €. \_\_\_\_\_

### **Art. 3 – Validità e durata dell’Atto di adesione e obbligo**

Il presente Atto di Adesione e Obbligo ha una durata complessiva di 48 (quarantotto) mesi dalla sottoscrizione.

Il tempo previsto per il completamento del progetto, conformemente a quanto previsto dall’Art. 7 dell’Avviso Pubblico, è di un anno dalla erogazione della prima tranche di contributo, salvo la possibilità di ottenere su motivata richiesta una proroga di ulteriori 6 mesi.

Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Il beneficiario che avvia i lavori e che intenda rinunciare al contributo concesso e alla validità del presente atto dovrà darne comunicazione immediata alla Regione Calabria, provvedendo contestualmente alla restituzione degli eventuali acconti erogati, maggiorati degli interessi dovuti come per legge per il periodo di disponibilità da parte dello stesso.

### **Art. 4 – Obblighi della Regione Calabria**

Nel rispetto di quanto previsto dall’Avviso Pubblico e dal presente Atto, la Regione Calabria:

- sovrintende al rispetto del presente atto di adesione e obbligo, verifica l’effettiva attuazione delle iniziative e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche;
- informa il beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente atto, sull’attuazione delle iniziative, la rendicontazione e l’erogazione del relativo contributo;
- fornisce informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del beneficiario ai fini dell’adempimento dei suoi obblighi.
- provvede, a seguito di richiesta del “**Beneficiario**” e di verifica dei requisiti previsti dall’Avviso Pubblico, ad erogare le agevolazioni del contributo in conto capitale con le modalità riportate nel successivo articolo 7 del presente atto di adesione, in base alle previsioni dell’Avviso Pubblico.

### **Art. 5 – Obblighi del Beneficiario**

Nel rispetto di quanto previsto dall’Avviso Pubblico e dal presente Atto, il “**Beneficiario**” si impegna:

- ed accetta di rispettare senza riserve i termini, le condizioni e le prescrizioni di cui all’Avviso Pubblico nonché quanto previsto dal presente Atto di Adesione e Obbligo e a realizzare l’intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato;
- ad utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- ad avviare entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto di Adesione ed Obbligo tutte le attività previste per la realizzazione del Piano di Impresa approvato;
- a far fronte alla copertura del fabbisogno finanziario del Piano d’investimento non coperto da contributo;
- a rispettare il periodo di ammissibilità delle spese ed a completare il programma di spesa entro un anno dall’erogazione della prima quota di contributo. Per motivate e giustificate richieste, da presentarsi entro i 30 giorni antecedenti la data prevista di conclusione del progetto, può essere concessa una proroga di massimo 6 mesi. Per data di conclusione/ultimazione del progetto si intende la data dell’ultimo titolo di spesa ammissibile.
- a presentare le richieste di erogazione e rendicontazione per come previsto dall’art. 7 dell’Avviso Pubblico;
- ad autorizzare fin d’ora la Regione Calabria ed ogni altro soggetto che esplica l’attività di controllo ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative necessarie sia nella fase di istruttoria propedeutica alla erogazione delle quote di aiuti, sia al completamento dell’investimento per la verifica finale, rendendo disponibile la documentazione, consentendo l’accesso ai documenti di spesa;

- a conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'avviso pubblico e specificato all'art. 9 del presente atto di adesione obbligo;
- a comunicare e far approvare dalla Regione Calabria eventuali modifiche al progetto secondo le modalità previste al successivo art. 12;
- rispettare la stabilità delle operazioni ai sensi dell'art.71 del regolamento 1303/2013, ovvero a mantenere la propria sede operativa nella Regione Calabria per un periodo di almeno di 3 anni dalla data di conclusione per la realizzazione del progetto.
- a comunicare tempestivamente alla Regione Calabria l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo ammesso;
- ad osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- a non modificare, in fase di realizzazione del programma, l'attività economica alla quale è destinato il contributo ammesso;
- a restituire eventuali somme erogate a seguito della concessione, ma non dovute, maggiorate degli interessi dovuti per legge;
- a restituire, altresì, in tutto o in parte, l'importo di contributo erogato a titolo di anticipazione, qualora, in caso di mancata realizzazione dell'intervento o a seguito delle verifiche istruttorie sull'ammissibilità delle spese rendicontate, sia avviata una procedura di revoca totale e parziale del contributo;
- a rispettare le procedure di acquisizione di beni e servizi;
- a rispettare le normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ad utilizzare un conto corrente dedicato;
- a confermare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione e a realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato;
- a tenere una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- ad informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;

Il **Beneficiario** è consapevole che:

- ai sensi dell'avviso pubblico, la violazione degli impegni assunti comporta la revoca parziale o totale delle agevolazioni;
- l'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione determina la revoca da parte della Regione Calabria del contributo concesso e l'avvio della procedura di recupero delle eventuali somme erogate, maggiorate degli interessi dovuti per legge.

#### **Art.6 – Spese ammissibili**

Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste nell'art. 7 dell'Avviso Pubblico.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b. essere effettuate entro i termini stabiliti dall'Avviso Pubblico e dalle Linee Guida;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f. essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- g. aver dato luogo a un'effettiva uscita di banca da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:

- dovranno essere effettuati solo con bonifico, RID, RIBA, carte di pagamento e assimilabili utilizzando il conto corrente dedicato, intestato ai soggetti beneficiari. Non saranno ammessi titoli di spesa regolati per contanti o con assegni. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere “quietanzati”, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento.
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo e della data del pagamento);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario.

#### **Art. 7 - Erogazione del contributo e modalità di rendicontazione**

Il finanziamento pubblico per la realizzazione del progetto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale per un importo pari al 75% delle spese ritenute ammissibili indicate nell'allegato 1 (Piano degli investimenti ammessi).

L'erogazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) Fino ad un massimo di €. 15.000,00, pari al 50% del contributo concesso, a seguito di presentazione di polizza fideiussoria bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo totale concesso;
- b) La rimanente parte del 50% a saldo del contributo concesso sarà erogata a seguito di rendicontazione di spese sostenute per un importo pari o superiore alla prima quota ricevuta come da punto a).

L'erogazione del contributo è effettuata mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato alla Regione Calabria mediante la modulistica allegata alle Linee Guida.

La rendicontazione delle spese dovrà essere predisposta secondo le modalità specificate nelle **Linee Guida**.

Il progetto di autoimpiego dovrà essere concluso e rendicontato entro un anno dall'erogazione della prima tranche di contributo.

Per i piani di impresa presentati in forma aggregata, l'importo corrispondente alla seconda tranche sarà calcolato in maniera corrispondente al 50% delle risorse del finanziamento.

In caso di parziale realizzazione del Progetto approvato, il contributo è soggetto a riduzioni di importo pari al costo previsto delle azioni non realizzate e comporta la revoca totale del contributo concesso qualora la parziale realizzazione sia tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi previsti.

#### **Art. 8 – Garanzia a copertura dell'anticipazione**

La Garanzia fideiussoria a copertura dell'anticipazione deve coprire un importo pari al 100% del contributo pubblico concesso.

La garanzia fideiussoria deve essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria, per un importo pari almeno al 100% del contributo totale ammesso di durata pari a 12 mesi dal giorno del rilascio e si rinnova, comunque, tacitamente, di sei mesi in sei mesi fino allo svincolo disposto dalla Regione Calabria, a seguito della verifica e approvazione della rendicontazione finale. La Regione Calabria si riserva la facoltà di accettare o meno la fideiussione presentata. La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata da: banche o istituti di credito iscritti all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; assicurazioni iscritte nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'Ivass; società finanziarie iscritte

all'Albo Unico ex art. 106 del D.Lgs n. 385/1993 (per come novellato dalla Legge 141/2010) presso la Banca d'Italia

#### **Art. 9 - Conservazione della Documentazione**

Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni dalla data di concessione dell'aiuto.

Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.

Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione.

#### **Art. 10- Informazione e Pubblicità**

Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Beneficiario;
- la descrizione dell'operazione;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'operazione;
- ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.

#### **Art.11 - Controlli**

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dall'Avviso e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

### **Art. 12 – Variazioni di progetto**

Sono ammissibili variazioni non sostanziali del progetto che:

- riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro il limite del 15%, fermo restando il limite dell'importo del progetto ammesso a finanziamento,
- attengano a variazioni degli importi e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni/servizi previsti dal progetto approvato,
- non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto,
- attengano a variazioni/sostituzione del fornitore.

Tali variazioni non sostanziali vanno comunicate dal beneficiario prima della scadenza del progetto e autorizzate dall'amministrazione regionale in fase di rendicontazione finale. Nel caso di variazioni di progetto che non rientrano tra quelle sopra indicate, il beneficiario dovrà produrre preventivamente una richiesta di variazione motivata, soggetta a esplicita autorizzazione. La richiesta motivata dovrà essere inviata all'amministrazione regionale tramite posta certificata all'indirizzo pec indicato, che valuterà la richiesta di variazione e comunicherà al soggetto proponente richiedente l'approvazione o il diniego della richiesta stessa.

### **Art. 13 - Revoche**

L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:

1. le agevolazioni saranno **totalmente revocate** nel caso di:
  - a. l'inerzia, intesa come mancato avvio o mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
  - b. la mancata realizzazione dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto e dall'Avviso Pubblico;
  - c. mancata presentazione della rendicontazione entro i termini previsti;
  - d. accertata indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave con provvedimento giudiziale;
  - e. mancato rispetto dell'art. 7 dell'avviso pubblico;
  - f. mancato rispetto degli obblighi di presentazione della documentazione per l'erogazione della prima tranche del contributo di cui all'art. 7 dell'avviso pubblico;
  - g. mancata rendicontazione delle spese sostenute, per una somma pari o superiore a quella ricevuta a titolo di I tranche del contributo di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico.
  - h. Mancata rendicontazione finale delle spese di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico;
  - i. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
  - j. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
  - k. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
  - l. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità delle operazioni;
  - m. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;

n. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto.

2. le agevolazioni saranno **parzialmente revocate** nel caso di:
- a. violazioni delle previsioni dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico;
  - b. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione del Progetto e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso
  - c. non completa realizzazione del programma investimento e/o non corretta rendicontazione finale del programma di investimento;
  - d. rideterminazione del finanziamento per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati.

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- a. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
- b. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, anche mediante posta elettronica certificata.
- c. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
- d. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale adotterà gli atti di revoca ed attiverà le procedure per il recupero coattivo.
- e. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere l'immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi dovuti per legge ed eventualmente di mora in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

#### **Art. 14 – Tutela Della Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").

I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- i. Dati personali: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- ii. Categorie particolari di dati personali: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di

cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

- iii. Dati relativi a condanne penali o reati: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.

Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti: [datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it](mailto:datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it);

I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: [angela.stellato@regione.calabria.it](mailto:angela.stellato@regione.calabria.it).

#### **Art. 15 – Registrazione e oneri fiscali**

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986 s.m.i. a cura e spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa al presente atto, in qualche tempo e a qualsiasi titolo accertata è a carico del beneficiario.

**Art. 16 –Controversie**

Il presente atto è disciplinato dalla normativa italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile.

Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

**Art. 17 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili in materia, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Luogo e data .....

Firma beneficiario .....

Firma Dirigente

Settore .....

Dipartimento 7 – Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Regione Calabria

.....

Allegato 1: Piano degli investimenti ammessi

<b>PIANO INVESTIMENTI - Cognome e Nome</b>	
	<b>SPESE AMMISSIBILI (€)</b>
<i>Spese di costituzione e iscrizione ad albi professionali</i>	
<i>Spese di costituzione (notarili, ecc.)</i>	
<i>Spese di prima iscrizione ad albi professionali</i>	
<b>TOTALE SPESE COSTITUZIONE</b>	
<i>Macchinari Impianti e Attrezzature</i>	
<i>Macchinari</i>	
.....	
<b>TOTALE MACCHINARI</b>	
<i>Impianti</i>	
.....	
<b>TOTALE IMPIANTI</b>	
<i>Attrezzature</i>	
.....	
<b>TOTALE ATTREZZATURE</b>	
<b>TOTALE MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>	
<i>Hardware e software funzionali all'attività</i>	
<i>Hardware</i>	
.....	
<i>Software</i>	
.....	
<b>TOTALE HW E SW</b>	
<i>Altre spese</i>	
<i>Polizza fideiussoria</i>	
<i>Sistema di qualità</i>	
<i>Certificazione di qualità</i>	
<i>Realizzazione sito web</i>	
<i>Investimenti per sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'ambiente</i>	
.....	
<i>Spese promozione e commercializzazione prodotti/servizi</i>	
<b>TOTALE ALTRE SPESE</b>	
<b>TOTALE PIANO INVESTIMENTI</b>	
<b>CONTRIBUTO PREVISTO (75%)</b>	

**ALLEGATO B****ELENCO CANDIDATURE AMMESSE A FINANZIAMENTO**

<b>N.</b>	<b>PLL</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Costo ammissibile</b>	<b>Contributo concedibile</b>
1	1 - NEOS POL.J.S.	Fondacaro	Valentina	16.276,44	12.207,33
2	1 - NEOS POL.J.S.	Mete	Annamaria	39.856,67	29.892,50
3	1 - NEOS POL.J.S.	Minasi	Valeria	27.889,35	20.917,01
4	1 - NEOS POL.J.S.	Naso	Michele	16.090,00	12.067,50
5	1 - NEOS POL.J.S.	Roma	Vincenzo	39.995,00	29.996,25
6	2 - LAMETINO E REVENTINO	Lepera	Emanuele	38.505,58	28.879,18
7	2 - LAMETINO E REVENTINO	Muratore	Andrea	36.650,57	27.487,93
8	2 - LAMETINO E REVENTINO	Pucci	Eugenio	40.000,00	30.000,00
9	3 - SILAVORO	Marangolo	Rosario	39.997,91	29.998,43
10	5 - AREA CRATI SAVUTO	Cimino	Valentina	20.886,89	15.665,17
11	5 - AREA CRATI SAVUTO	Coccimiglio	Adelina	13.814,49	10.360,87
12	5 - AREA CRATI SAVUTO	Messina	Cesare	19.450,49	14.587,87
13	6 - STRETTO SOSTENIBILE	Callà	Antonio	39.750,00	29.812,50
14	6 - STRETTO SOSTENIBILE	Crucitti	Paolo	18.160,17	13.620,13
15	7 - TERRA FRA I DUE MARI	Labonia	Ester	13.207,03	9.905,27
16	7 - TERRA FRA I DUE MARI	Dominijanni	Emilio	39.591,90	29.693,93
17	7 - TERRA FRA I DUE MARI	Fera	Gregorio	39.993,80	29.995,35
18	7 - TERRA FRA I DUE MARI	Pelle	Domenico	9.637,42	7.228,07
19	8 - MARCO POLO	Fanello	Caterina	40.000,00	30.000,00
20	11 - TERRE IONICO-SILANE	Madeo	Giovanni	21.543,00	16.157,25
21	11 - TERRE IONICO-SILANE	Novellis	Carmine	40.000,00	30.000,00
22	12 - VIBO VALE	Ferro	Roberto	26.648,72	19.986,54
23	14 - GOETHE	Gallelli	Francesco	38.920,00	29.190,00
				<b>676.865,42</b>	<b>507.649,08</b>



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 857/2019**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).**  
**SETTORE 5 - PIANI LAVORO E SVILUPPO, POLITICHE TERRITORIALI,**  
**EMERSIONE**

**OGGETTO: PAC CALABRIA, PILASTRO SALVAGUARDIA 6, SCHEDA N. 3**  
**DECRETO 12894 DEL 26/10/2016. ATTUAZIONE FASE 2 DEI PLL, AZIONE 4,**  
**PROMOZIONE DELL'AUTOLAVORO O MICROIMPRESA. APPROVAZIONE**  
**PROGETTI DI IMPRESA E SCHEMA ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 18/03/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
**STEFANIZZI MICHELE**  
(con firma digitale)